



*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e in particolare l'articolo 5, comma 1 secondo cui la Disciplina del mercato elettrico è approvata dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità);

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 ed, in particolare, l'articolo 25, commi 3 e 11, riguardante l'applicazione del meccanismo dei certificati verdi di cui all'articolo 11, commi 1 e 2, del decreto legislativo 79/99;

VISTO il decreto del Ministro delle Attività Produttive 19 dicembre 2003, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 301 del 30 dicembre 2003, recante "Approvazione del Testo integrato della Disciplina del mercato elettrico. Assunzione della responsabilità del Gestore dei mercati energetici Spa relativamente al mercato elettrico";

VISTO il Testo integrato della Disciplina del mercato elettrico (di seguito: Disciplina del mercato) e in particolare l'articolo 3.4 secondo cui il Gestore dei mercati energetici Spa (di seguito: il Gestore del mercato), tenuto conto delle osservazioni ricevute dai soggetti interessati nel corso di una consultazione, trasmette le proposte di modifica, adeguatamente motivate, al Ministro dello Sviluppo Economico per l'approvazione, sentita l'Autorità;

VISTO l'articolo 3.5 della Disciplina del mercato, secondo cui, nel caso di interventi urgenti di modifica della Disciplina, le modifiche disposte dal Gestore del mercato divengono efficaci con la pubblicazione sul sito internet dello stesso e vengono tempestivamente trasmesse al Ministro dello sviluppo economico per l'approvazione, sentita l'Autorità;

VISTO l'articolo 4 della Disciplina del mercato secondo cui le norme attuative e procedurali della Disciplina sono definite dal Gestore dei mercati nelle Disposizioni tecniche di funzionamento (di seguito: DTF).



VISTO il Regolamento della Commissione Europea 2015/1222 del 24 luglio 2015 (di seguito Regolamento CACM), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 197 del 25 luglio 2015, che stabilisce le linee guida sull'allocazione della capacità e la gestione delle congestioni, individuando nel *market coupling* il modello europeo per l'allocazione della capacità di trasporto transfrontaliera nei mercati del giorno prima e infragiornalieri dell'energia elettrica;

VISTA la proposta di modifica della Disciplina del mercato, trasmessa dal Gestore del mercato al Ministro dello Sviluppo Economico in data 1° luglio 2016, riguardante l'abrogazione delle disposizioni in materia di negoziazione dei certificati verdi, adottata dal Gestore secondo la procedura d'urgenza di cui all'articolo 3.5 del Testo integrato della Disciplina del mercato e divenuta efficace alla medesima data;

VISTA la proposta di modifica della Disciplina del mercato, trasmessa dal Gestore del mercato al Ministro dello Sviluppo Economico in data 5 settembre 2016, riguardante modifiche alle condizioni e alle tempistiche di regolazione dei pagamenti nel mercato del giorno prima e del mercato infragiornaliero;

VISTO il parere 423/2016/I/efr del 21 luglio 2016 con cui l'Autorità esprime parere favorevole alla proposta di modifica della Disciplina del mercato concernente l'abrogazione delle disposizioni in materia di certificati verdi;

VISTO il parere 488/2016/I/eel dell'8 settembre 2016 con cui l'Autorità esprime parere favorevole alla proposta di modifica della Disciplina del mercato concernente le nuove modalità e tempistiche di regolazione dei pagamenti;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto da dell'articolo 25, commi 3 e 11 in merito alla cessazione dell'obbligo dei certificati verdi a decorrere dall'anno 2016, non vi è più alcuna esigenza di negoziazione dei certificati verdi e conseguentemente dei relativi sistemi di scambio;

CONSIDERATO che l'attuazione del *market coupling* con i mercati confinanti richiede l'armonizzazione delle regole di funzionamento dei mercati elettrici contenute nella Disciplina del mercato, ivi comprese le condizioni e le tempistiche per la regolazione dei pagamenti delle transazioni;



CONSIDERATO che con nota del 7 gennaio 2016 il Gestore del mercato ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico, a valle di un articolato processo di consultazione dei soggetti interessati, che, nell'ultimo trimestre 2016, si procederà all'implementazione di una regolazione su base settimanale dei pagamenti nel mercato del giorno prima e infragiornaliero in modo da armonizzare le regole in materia con quelle vigenti negli altri mercati elettrici europei;

RITENUTO opportuno procedere all'abrogazione, nell'ambito della Disciplina del mercato, dell'intero Titolo VI – Mercato dei certificati verdi e delle parti ad esso riferite, con effetti dal 1° luglio 2016;

RITENUTO opportuno procedere alla modifica delle disposizioni della Disciplina del mercato in materia di condizioni e tempistiche di pagamento, con un rinvio alle DTF adottate dal Gestore dei mercati per quanto riguarda l'attuazione operativa dei nuovi termini di pagamento e delle relative procedure;

RITENUTO opportuno che la decorrenza dei nuovi termini di pagamento sia comunicata con congruo anticipo agli operatori con successivo avviso del Gestore dei mercati;

DECRETA

Art. 1

1. Le modifiche al Testo Integrato della Disciplina del mercato, trasmesse dal Gestore dei mercati al Ministro dello Sviluppo Economico in data 1° luglio 2016 e 5 settembre 2016, sono approvate, rispettivamente ai sensi dell'articolo 3, comma 3.5 e dell'articolo 3, comma 3.4 del Testo Integrato della medesima Disciplina. Il nuovo Testo Integrato della Disciplina del mercato, riportato in allegato, forma parte integrante del presente decreto.
2. La decorrenza delle nuove condizioni e tempistiche di regolazione dei pagamenti è comunicata con congruo anticipo ai soggetti interessati dal Gestore dei mercati.
3. Gli obblighi di pubblicità legale sono assolti mediante pubblicazione di avviso



sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e con pubblicazione integrale del presente atto sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico www.mise.gov.it

Roma, 21 settembre 2016

IL MINISTRO